

VareseNews

Enrico Brizzi e il ritorno di Jack Frusciante: “Sono ripartito là dove avevamo lasciato Alex e Aidi”

Pubblicato: Mercoledì 2 Ottobre 2024



Dopo trent'anni dall'uscita di **“Jack Frusciante è uscito dal gruppo”**, Enrico Brizzi è tornato per raccontare il *sequel* di quello che è stato un romanzo epocale.

Lo scrittore bolognese a metà settembre **ha pubblicato “Due”**, (edizione HarperCollins Italia, la copertina è di Alessandro Baronciani) ripartendo là dove s'era fermato il primo libro, con Alex *“che fila veloce come il vento”* nel salutare Adelaide detta Aidi in partenza per un anno di studio all'estero.

Un libro attesissimo dai tanti che hanno amato quello che è stato il romanzo d'esordio di Enrico Brizzi dove una Bologna elettrica diventa la scenografia ideale per quel romanzo generazionale.

«È abbastanza misterioso come nascono le storie e le urgenze di raccontarle», racconta Enrico Brizzi che incontriamo al Wired Nex Fest di Rovereto dove è stato invitato proprio a presentare il suo nuovo libro.

«Quello che posso dire è che per 29 anni ho voluto bene al mio libro d'esordio, ne ho celebrato i compleanni, ha fatto tanti *reading* in giro raccontando la storia del vecchio Alex e di Adelaide. Mai, fino all'anno scorso, mi aveva sfiorato l'idea di scriverne il seguito».

E spiega: **«È successo che ho letto quel romanzo, Jack Frusciante è uscito dal gruppo, per la prima volta, dall'inizio alla fine, come se fosse il libro scritto da qualcun altro.** Per qualche processo

magico e mistico che non saprei spiegare razionalmente quando ho finito di leggerlo, ho chiuso il libro, mi sono spostato alla scrivania e ho iniziato a scrivere come andava avanti la storia secondo me.

È stato un po' terrorizzante perché per tanti anni ho sentito le persone dirmi "quel libro mi ha cambiato la vita", "ho chiamato mia figlia Adelaide", "mi sono trasferito a Bologna". **Ti rendi conto di maneggiare qualcosa di delicato, perché è nella vita e nei sentimenti di tante persone.** Ma alla fine chi sono io per non avere il diritto a provare a raccontare come va avanti la storia?».

Quindi la nascita del sequel: «con il congedo tra questi due ragazzi. Lei parte per l'America, lui dopo l'ultimo bacio le dà le spalle e scende verso la città e *"fila così come il vento..."*. Nel nuovo libro la storia ricomincia esattamente pochi giorni dopo quel momento. È la storia di due ragazzi che dopo aver ammesso con sé stessi che qualcun altro è entrato nella propria vita, che hanno fatto spazio ognuno dei due all'altro, si devono separare e si chiedono cosa succederà, se quando si incontreranno sarà tutto come prima. E quando ti fai questa domanda per la prima volta c'è n'è abbastanza per scrivere un romanzo».

[Adelia Brigo](#)

adelia.brigo@varesenews.it